

NEWDENTALCENTER s.p.a.
centro odontologico

342.1682968
(EMERGENZE h24)

00168 Roma
Via M. Provenzale, 17/19
Tel. 06.35503896



NEWDENTALCENTER s.p.a.
centro odontologico

342.1682968
(EMERGENZE h24)

00168 Roma
Via M. Provenzale, 17/19
Tel. 06.35503896

•DISTRIBUZIONE GRATUITA•

ANNO XV - N. 5 - DICEMBRE 2014

PERIODICO DI INFORMAZIONE E CULTURA DEL CENTRO STORICO E DEI QUARTIERI PRATI, DELLA VITTORIA, BORGO, TRIONFALE, BALDUINA, PRIMAVALLE, CASSIA

Editoriale

AMARE ROMA

Angelo Di Gati

Migliorare la qualità della vita nei Quartieri è, forse, una chimera?! Pare di sì; è sufficiente constatare quanto accade soprattutto nelle periferie: degrado, insicurezza, prostituzione, insediamenti abusivi. Sfiducia, paura, carenza di riferimenti certi per la soluzione dei problemi rendono difficile e tormentata la vita delle comunità. La crisi economica, la debole e a volte errata oculatezza delle amministrazioni civiche non sono certamente "estranee" alla situazione che si è venuta a creare. Ed allora che fare?! Come rispondere alla rabbia degli abitanti nei Quartieri di periferia (e sono tanti) nei quali i disagi e le difficoltà non sono pochi? Non è facile perché si rischia di cadere nella banalità e nella demagogia. E anche nell'ovvietà se si sostenesse che: la politica ha bisogno di acquisire autorevolezza; c'è bisogno di correttezza morale e vera lotta alla corruzione; le Istituzioni e gli Enti locali dovrebbero essere più sensibili alle "voci" delle Associazioni di volontariato e dei Comitati di Quartiere. Vogliamo, invece, essere... "audaci", non elencare colpe e condannare ma chiedere cosa potrebbe fare ciascuno di noi, quale contributo proporre per migliorare la qualità della vita! È il richiamo (ci sia consentito) ad un alto senso civico per amore della nostra città, della sua bellezza e della sua storia. Roma era tanto amata, per il suo fascino, da Wolfgang Goethe che, tra le tante parole di lode, nel 1778 nelle "Elegie Romane" scrisse **"Roma tu sei veramente un mondo, ma senza l'amore"**

Continua a pagina 2

Ai lettori auguriamo un Buon Natale e un sereno Anno Nuovo

IL FASCINO DEL BAMBINELLO

Emanuele Bucci

Il nostro concorso

"IN POCHE PAROLE"

Domenica 30 novembre, come già più volte annunciato sul nostro giornale, si è

Continua a pagina 3



A guardarlo, verrebbe da dire che il vestito è un po' troppo prezioso, per essere l'opera di un francescano. Ma il Bambinello della Basilica di Santa Maria in Aracoeli, la più famosa icona del Gesù Bambino a Roma, serba gran parte del suo fascino proprio nelle contraddizioni. Una su tutte: perché, dopo più di vent'anni, la statuina rubata nel 1994 non torna miracolosamente al suo posto, come (secondo la leggenda) è già avvenuto nel 1797? La responsabile del furto

Continua a pagina 5

Ritardi e degrado PARCO DEL LABARO

Luca Prestagiovanni



Doveva essere, secondo i promotori, un punto di riqualificazione del quartiere, sia a livello economico che sportivo, invece è fermo da due anni, lasciando ampio spa-

zio al degrado. Questa è l'attuale situazione del Parco di Labaro, dove si trova il cantiere del Palazzetto dello Sport, già

Continua a pagina 2

Uno "scoop" vero! I DISCENDENTI DI F. BARBAROSSA A MONTE MARIO

Nino Labate

Se un periodico *free press* di Quartieri, come *Igea*, si può permettere una esclusiva, ebbene quella che leggerete è un'esclusiva. Non è fantasia. La notizia è vera, e va presa sul serio. E siccome non siamo ad aprile non è neanche uno scherzo.

La macelleria Ferretti di via dei Giornalisti non è nuova alle sorprese. Si trascina intanto lo stesso cognome del Papa Mastai Ferretti (Pio IX) che come sostiene il proprietario, fu tra i suoi antenati. Ma ora in quel negozio c'è di più. Che affascina per la sua incredulità. Facen-

Continua a pagina 8



Auguri
e Buone
Feste

**BAR
PASTICCERIA
GASTRONOMIA
TAVOLA CALDA**



Un particolare dell'interno



L'ingresso dell'elegante Bar

Siciliani
PASTICCERIA ARTIGIANALE
CAFFETTERIA - GASTRONOMIA

gima
caffè

Publicità

**SCEGLI
I TUOI REGALI
TRA I NUMEROSI
CESTINI NATALIZI**

Piazza della Balduina, 10
Tel. 06.35401784

— SERVIZI CATERING —

dalla prima pagina

Ritardi e degrado PARCO DEL LABARO

Luca Prestagiovanni



dato in concessione per 30 anni alla "Lazio Pallavolo". Uno stallo assoluto, sul quale adesso si intravede un piccolo spiraglio di ripresa. Ma andiamo con ordine.

Nel 2006 la giunta Veltroni, concesse per trenta anni alla SSD Lazio Pallavolo del presidente Giorgio D'Arpino (candidato del PD nel 2008 al Consiglio Comunale), l'area del parco comunale dove si era deciso di costruire l'impianto sportivo, dedicato a Bob Lovati, storico portiere e dirigente della SS Lazio. Oltre al cantiere, dunque, la società dovrebbe essere responsabile della manutenzione del parco non coinvolto dal cantiere. I lavori, con termine previsto per il 2015, sono iniziati due anni fa, ma nel settembre dello scorso anno, si sono interrotti per bloccarsi poco dopo, nel gennaio di quest'anno.

Perché?

Secondo il Comitato Colli d'Oro, che in passato aveva raccolto 3.800 firme per

chiedere di fermare lo scempio ambientale che aveva portato all'abbattimento di quarantotto pini e alla cementificazione di buona parte del parco, i lavori sono andate avanti con lentezza anche per il cambio delle ditte incaricate.

Il progetto prevedeva la realizzazione di un edificio-palestra-campo per pallavolo e pallacanestro, fornito di hall d'accesso e di tre locali destinati agli spogliatoi, al pronto soccorso e agli uffici amministrativi e dotato di tribune per 1.100 posti. Accanto un altro edificio per il nuoto, con doppia piscina, anche questo dotato di spogliatoi, sala medica, uffici amministrativi, locale bar, zona benessere e massaggi. All'esterno, oltre a un parcheggio per 350 vetture, figurava un campo di pallavolo con tribune, un edificio foresteria, nonché un parco giochi (già esistente) per bambini. Il tutto da consegnare il 12 settembre 2015.

"Il blocco dei lavori - ha spiegato il coordinatore del PD nel XV Municipio, Vincenzo Pira - è dovuto all'esaurimento dei fondi pubblici della società che ha ottenuto la concessione, e sembra che stia cercando un cofinanziamento privato. Altrimenti si dovrà trovare un altro assegnatario".

Al momento non è stato realizzato neanche la metà dell'impianto sportivo. Per questo motivo il Comitato Colli d'Oro ha espressamente richiesto al Sindaco Ignazio Marino, all'Assessore alle Politiche dello Sport, Luca Pancalli, e al Presidente del XV Municipio, Daniele Torquati, di togliere la concessione alla società biancoceleste, e di riconvertire il progetto, prospettando l'alternativa di realizzare un laboratorio d'artigianato.



In alto a sinistra: il plastico del Parco. Sopra una macchina del cantiere inutilizzata e sotto un'immagine dell'area dove dovrebbe sorgere l'opera.



Editoriale

dalla pagina 1

il mondo non sarebbe mondo e Roma non Roma". Ci alletta, in tempi natalizi, parlare di amore per la città dove si vive e - indirettamente - anche per gli uomini nella quale operano. In fondo il fascino di Roma, anche se caotica, burocratica, sporca e insicura è più forte dei tanti difetti i quali - come ha scritto Raffaele La Capria nel suo libro "La Bellezza di Roma" - ne fanno una "forza ritardante", ma sempre... una forza.

angelo.digati@libero.it

Un ponte pedonale da via Trionfale a via dei Giornalisti

Le proposte dell'Associazione Igea sui problemi della mobilità, scaturite dal Convegno del marzo scorso, sono state avanzate alle Commissioni Urbanistiche dei Municipi I e XIV che, in base alle linee programmatiche del Comune, hanno organizzato delle Conferenze con la partecipazione di Associazioni, Comitati di Quartiere e singoli cittadini, per la valorizzazione dei territori. In particolare i rappresentanti dell'Associazione Igea hanno ribadito, per quanto riguarda il traffico, l'urgenza di provvedere al rispetto delle regole soprattutto per i pedoni; di ridurre l'inquinamento atmosferi-

co; e di garantire una maggiore disciplina del traffico. È stata anche proposta la costruzione di un ponte pedonale e ciclabile sopra via Trionfale per il prolungamento di via dei Giornalisti e illustrata la necessità di incanalare il traffico sulla Circonvallazione Clodia da via dei Giadiatori evitando così di intasare viale Angelico e via Durazzo. Commissioni di lavoro sono state costituite anche negli altri Municipi e in ogni Municipio sono stati formati laboratori tematici sui seguenti argomenti: patrimonio ambientale e culturale, mobilità, servizi, spazi pubblici, incontro e mobilità.

SI CONFEZIONANO
CESTI REGALO

ecolandia

PRODOTTI BIOLOGICI, BIODINAMICI, EQUOSOLIDALI

IL TUO NATALE
A KM. 8

via Trionfale, 7050 (vicino via Fani)
06.33 82 232 - www.ecolandia.it

Pubblicità

Il nuovo modello proposto dalla Regione **MEDICI CONTRO**

Federica Ragno

Assistenza ambulatoriale anche durante i week end e i festivi, riorganizzazione dell'intera rete delle Unità di cure primarie, percorsi diagnostici assistenziali ad hoc per i pazienti cronici, nuova gestione delle liste d'attesa. Il programma della Regione Lazio è quello di costruire un nuovo modello di promozione e tutela della salute pubblica caratterizzato dalla piena integrazione dei nodi della "Rete

Sociosanitaria Territoriale". L'obiettivo? Alleggerire il Pronto Soccorso di quei casi che possono essere gestite dai medici di famiglia e dalle strutture di supporto. Tutto bello sulla carta. Ma è lì che per il momento resterà forse perché i medici di famiglia non sono così ottimisti anche perché la realtà che vivono tutti i giorni è molto diversa. Sostengono intanto che non ci sono i fondi e difettano le strutture.

dalla prima pagina

Il nostro concorso **"IN POCHE PAROLE"**

svolta al teatro del Centro Don Orione in via della Camilluccia, la cerimonia di premiazione della 3ª edizione del Concorso Letterario "In poche parole" organizzato dall'Associazione Culturale Igea. La giuria, composta da **Flavia Adami**, pedagogista ed esperta di metodologie autobiografiche, **Alfonso Angrisani**, avvocato e scrittore, **Nina Arcabasso**, insegnante di lettere, **Emanuele Bucci**, studente universitario e collaboratore di Igea, **Tilde Richelmy**, membro del Direttivo dell'Associazione, per il grande numero e la notevole qualità degli elaborati ricevuti ha avuto un compito di scelta tutt'altro che facile. Infine, dopo un'impegnativa discussione, si è raggiunto un accordo sulla selezione finale di cinque racconti e i premi sono stati così assegnati:

- Primo premio a **Vincenzo di Mattia** per il racconto "Adolescenza lontana";
- Secondo premio ad **Antonio Velonà** per il racconto "L'incubo";
- Terzo premio a **Michele Giorgio** per "Storia di Lampo, cirneco dell'Etna";
- Premio Speciale della Giuria all'autore più giovane, **Giulia Grandini** per "L'angelo di Aisha";
- Premio speciale della Giuria a **Stefano Mura** per "Un paese da favola".

Grande successo di pubblico ha avuto la manifestazione di cui pubblicheremo un ampio servizio fotografico nel prossimo numero insieme ai testi dei racconti premiati.

«Manca ancora un accordo sul piano economico, è impensabile pensare che un medico possa lavorare anche il sabato e la domenica senza che sia fissato un corrispettivo economico. Ma non è solo questo – spiega il dott. **Francesco Fazi** – lo sono stato, nella zona, il primo medico fautore della medicina di gruppo ma se non siamo dotati degli strumenti necessari come si fa? Non possiamo assumerci la responsabilità di mandare a casa un paziente senza avere la possibilità di fare gli accertamenti del caso. Una soluzione potrebbe essere la possibilità di attivare le convenzioni con i centri diagnostici privati per permettere così a costi contenuti di poter offrire un servizio ed evitare di affollare i Pronto Soccorso».

Sulla stessa linea il dott. **Giorgio Volpi**: «Servono strutture attrezzate con tutti gli strumenti diagnostici e anche con il supporto di sistemi informatici, se veramente si vogliono sgravare i Pronto Soccorso. Altrimenti perché mai un paziente dovrebbe evitare di andare all'ospedale?».

Un progetto che sembra più concreto è quello relativo alla creazione della Casa della Salute, una sorta di Presidio Socio-Sanitario territoriale presso la struttura del Palazzetto (ex Pronto Soccorso) dell'Ospedale Oftalmico. Si tratterebbe di un centro h24 dove potranno lavorare medici di base, infermieri, qualche specialista e la guardia medica.

«Sarebbe – spiega il dott. **Volpi** – la prima Casa della Salute per il territorio di competenza dell'Asl RmE». Su questo i tempi di apertura potrebbero essere abbastanza brevi. «Se attrezzata – evidenzia il dott. **Fazi** – potrebbe diventare un punto di riferimento per i cittadini, soprattutto nei weekend e festivi».

LUTTO



Sentito cordoglio per l'improvvisa morte del Prof. Emilio Pulcinella vittima di un incidente stradale accaduto nei pressi dell'Aurelia. In bicicletta, era di ritorno con degli amici da una gita a Ladispoli quando un'auto ha prima urtato e fatto cadere il gruppo dei cicloamatori e subito dopo ha investito il Prof. Pulcinella che è deceduto sul colpo. Insegnante di educazione fisica e atleta esemplare era amato e stimato da quanti lo hanno conosciuto per la sua onestà e per l'alto senso d'altruismo che lo ha sempre caratterizzato. Il giorno dei funerali che si sono svolti nella Chiesa di S. Francesco in Piazza di Monte Gaudio, erano palpabili l'amore e la stima delle numerosissime persone accorse per l'estremo saluto. Tra i tanti gli studenti del Prof. Pulcinella, il gruppo degli amici ciclisti, i commercianti della zona e quanti nel Quartiere lo stimavano. Ai figli, alla mamma, alla compagna e ai familiari le condoglianze della Associazione, Direzione e Redazione di Igea.

NEWDENTALCENTER s.r.l.

centro odontoiatrico

Publicità



Si effettuano i seguenti servizi:

Pedodonzia
Protesi estetica fissa e mobile
Protesi mobile flessibile in nylon "VALPLAST"
Sbiancamento dentale
Radiofrequenza per
"RINGIOVANIMENTO VISO"

Conservativa ed endodonzia
Implantologia
Ortodonzia



tecnologia radiofrequenza
DREAMED



Prenotando entro il 31 dicembre avrai:

prima visita gratuita + Ortopanoramica gratuita + 100€ di buono da spendere



www.newdentalcenter.com
info@newdentalcenter.com

Via M. Provenzale, 17/19 - 00168 Roma
 Tel. 06.35503896 - 06.3051203
 342.1682968 (EMERGENZE h24)

CONVENZIONATO CON VARI ENTI STATALI E PRIVATI



Pubblicità



ROMA CAPITALE



Tra discarica e riciclo c'è una bella differenziata

Parte la Nuova Raccolta Differenziata
nel Municipio XIV

La "seconda copia" attira sempre i fedeli

IL FASCINO DEL BAMBINELLO

Emanuele Bucci

dalla prima pagina

di allora, una nobildonna romana, nasconde l'icona nella sua abitazione e la sostituisce con una copia. Ma a mezzanotte dello stesso giorno, il Bambinello era tornato da solo davanti alle porte del convento francescano al Campidoglio. Perché non lo fa anche stavolta? Forse perché la sua attuale copia si è rivelata un valido sostituto nel mantenerne vivo il culto? A giudicare dalle lettere dei bambini che continuano ad arrivare dall'Italia e dall'estero, si direbbe di sì. La credenza vuole, infatti, che il Bambinello a volte dispensi miracoli: quando le labbra diventano rosse è il segno che la grazia sarà concessa, quando le labbra diventano bianche il caso è senza speranza.

Un'altra contraddizione, in fondo. Come può un piccolo caso mortale essere privo di speranza per chi dispone della facoltà divina di compiere miracoli? Ecco, forse per quest'anno potremmo inviare anche noi, bambini un po' cresciuti, ognuno con le sue diverse fedi e credenze, la nostra piccola, simbolica e pubblica lettera a quel Gesù Bambino: un pensiero dedicato al popolo "delle labbra bianche", quelli che sembrano e si sentono orfani anche della speranza di un miracolo. E in un altro Natale dell'epoca della crisi, della difficoltà a vivere in una città e in un paese di problemi e drammi, privati e collettivi, che paiono irrisolvibili,



L'interno della Basilica dell'Ara Coeli dove fu trafugata per la seconda volta la statua del "Bambinello".

li, il popolo delle labbra bianche è vasto e destinato a crescere. Un paese e una città dove, forse, il Bambinello rubato vorrebbe tornare a fare compagnia alla sua copia, ma come tanti non riesce più a ritrovare la strada. Per quest'anno, cerchiamo allora di essere anche noi, sottoscrittori di questa insolita lettera natalizia, prota-

gonisti della leggenda: secondo il mito fu un provvidenziale angelo notturno a dipingere la statuetta, perché al frate francescano che lo incise nel XV secolo mancavano i colori necessari. Quest'anno, e non solo a Natale, cerchiamo di dipingere le labbra del Bambinello di quel rosso che manca a troppi di noi.

Dove i "Mercatini" del XIV? Indicati dalla Cometa

Alfonso Angrisani

Arriva il Natale e, tra i venti di una crisi economica che non sembra voler mollare la sua rigida presa, ci si domanda quali iniziative siano previste nel nostro territorio per allietare le festività imminenti. Va anzitutto dato conto del fatto che il Dipartimento Cultura del Comune di Roma ha emanato, nel mese di settembre, un "avviso pubblico" destinato ai Municipi, per "reperire proposte di manifestazioni culturali che, pur facendo possibilmente riferimento ad un'idea artistica e progettuale unitaria, siano realizzate nei periodi di novembre/dicembre e febbraio/aprile 2015".

Nella graduatoria di ammissione ai relativi finanziamenti, già pubblicata, alcuni progetti da realizzare provengono dal Municipio XIV. Si tratta di proposte avanzate da realtà associative operanti nel nostro territorio, che quindi, pur tra tante difficoltà, dimostra così di essere vivo e vegeto dal punto di vista culturale e sociale, anche (ma non solo) con riferimento alle festività natalizie.

Il Municipio XIV, a sua volta, per non essere da meno, ha emanato un bando per la "concessione di suolo pubblico per iniziative socio-culturali-commerciali per il periodo delle festività natalizie". Ovvero aree destinate ai mercatini di Natale che, per la precisione, sono il Parco Anna Bracci (via Ascalesi), il Borgo di Santa Maria di Galeria, piazza Sabbioneta e piazza Nostra Signora di Guadalupe.

I SARGASSI AVVIANO I GIOVANI ALL'IMPRENDITORIA

isargassi
Young
hair stylist

PARRUCCHIERE

PIEGA CAPELLI CORTI € 12,00
PIEGA CAPELLI LUNGI € 15,00
TAGLIO DONNA+PIEGA € 30,00
COLORE L'OREAL+PIEGA € 44,00
COLORE L'OREAL+TAGLIO+PIEGA € 55,00
COLFI DI SOLE+PIEGA € 58,00
COLFI DI SOLE+TAGLIO+PIEGA € 65,00

MAN LOOK CLASSIC € 15,00
MAN LOOK FASHION TREND € 18,00

...E MOLTO ALTRO...

APERTURA DAL LUNEDÌ AL SABATO
DALLE 09:00 ALLE 19:00

GIOVEDÌ DALLE 09:00 ALLE 22:00

isargassi
Young
hair stylist
ESTETICA

ESTETICA

MANICURE € 10,00
MANICURE CON SMALTO SEMIPERMANENTE € 25,00
PEDICURE ESTETICO € 21,00
PEDICURE CURATIVO € 26,00
CERA INTERA (GAMBE+INGUINE) € 25,00
PULIZIA DEL VISO € 25,00
MASSAGGIO RILASSANTE 50 MINUTI € 38,00
MASSAGGIO DRENANTE 45 MINUTI € 45,00
MASSAGGIO DECONTRATTURANTE 60 MINUTI € 50,00

... E MOLTO ALTRO...

APERTURA DAL LUNEDÌ AL SABATO
DALLE 09:00 ALLE 19:00

Pubblicità

NUOVA GESTIONE
I GIOVANI TALENTI DE I SARGASSI
VIA DEI GIORNALISTI, 50 • TEL. 06 35420006 - 391 4586194

ISARGASSI.COM

La tradizione del classico dolce romano
**IL PAN GIALLO DEI CESARI
 SULLA TAVOLA DI NATALE**

Francesco Paolier



Il "classico" e vero pangiallo romano è reperibile in via Tacito, nell'antico forno di Angelo Colapicchioni, assieme al "suo" Panpepato nel quale figura il raro pepe della Malesia.

Natale sta tornando all'antica, all'intimità del calore domestico, ripresentando usi e costumi del passato, tradizioni di una volta, il presepe, l'albero e una saggia, più oculata, scelta dei doni. La festività, come ripete l'adagio, ci vuole "con i tuoi", a casa, radunati attorno allo stesso desco sul quale, però, cominciano a

comparire nuove pietanze, unite - grazie a una popolazione multi-etnica - a quelle di altre regioni e di paesi lontani, come il sushi e il cus cus nella cena di magro e il maiale con le mele per il pranzo di Natale. Variazioni e agganci esteri anche nel dessert con il baklava, il kahk, il danese e il kourabiedes quasi a farla da padroni,

ma sulla tavola dei romani, seguendo una tradizione bimillenaria (risale infatti alla Roma dei Cesari) non manca mai il pangiallo anche se, nel corso dei secoli, ha subito delle piccole "varianti", tipo l'inserimento del cioccolato e il limone al posto del cedro candito.

Durante l'era imperiale, per festeggiare il "Solstizio d'inverno" che cadeva (e cade ancora) tra il 21 e 22 dicembre, veniva distribuito alla plebe un dolce, il pangiallo, al posto della pecunia aurea, il cui colore era dato dallo zafferano abruzzese. Si dice anche, che l'inventore del dolce fosse Marco Gavio Apicio, un gastronomo romano menzionato da Seneca e da Plinio, autore di un famoso ricettario, *De re coquinaria* (l'Arte culinaria). Un personaggio ricchissimo che amava la buona cucina fatta di ricette un po' stravaganti, come le creste di gallo condite con il garum (salsa liquida a base di interiora di pesce), le zampe di cammello e le murene (che nutriva con la carne degli schiavi) in agro. Si tolse la vita quando si rese conto che il suo patrimonio si era ridotto solo a dieci milioni di sesterzi! (1 sesterzio = 40 Euro)

La festa del *Dies Natalis Solis Invicti* durò sino al 325 d.C., fino a quando cioè la Chiesa stabilì che il 25 dicembre di ogni anno fosse dedicato alla "Nativitas Domini", ossia alla nascita di Gesù, can-



cellando automaticamente il rito pagano. Il Pangiallo non scomparve, ma fu trasformato nel classico dolce natalizio.

La ricetta antica è semplicissima: un impasto di frutta secca, miele, cedro candito e zafferano, ricoperto da uno strato di pastella d'uovo. La moderna ha qualche ingrediente in più, ovvero: noci, nocciole pelate, pinoli, canditi vari e uva passa. Per la glassa: farina, olio e zafferano. Oltre al pangiallo, nella tradizione culinaria romana figurano le nociate e le nocchiate, dei biscottini che si accompagnano al vin dolce dove prevalgono le noci e nocciole. Tra i dolci figura anche il maritozzo, ma senza panna. Ci sono anche i mostaccioli diversi da quelli napoletani, poiché contengono due spezie: pepe e cannella. Non manca il classico croccante alle mandorle, con una variante romana: è farcito col miele. Infine il Panpepato, dolce tipico natalizio che ormai ha messo le radici nella Capitale.

Nikki

AVVOLGIBILI

339.2972736 - 0774.390397

SETTEVILLE DI GUIDONIA (ROMA)

NON BUTTARMI, POTREI ESSERTI UTILE

Riparazioni e Sostituzioni

Avvolgibili in PVC
alluminio - acciaio e legno

Motori elettrici
per avvolgibili

Porte a soffietto in
plastica e in legno

Tende alla veneziana

Zanzariere

Sostituzione cinghie e molle

Sostituzione serrature



Pubblicità



*Tre generazioni
un sapore unico*

Pane tradizionale
con pasta madre

Dolci - Maritozzi

Biscotti - Assortimento vario

Pubblicità

00192 Roma

Via Candia, 16/18 - Via Tolemaide, 2/4

Tel./Fax 06.39742134



Dimension Flowers

DECORAZIONI NATALIZIE

00136 Roma - Piazza della Balduina, 41-42

Tel. 06 3534.4672

www.dimensionflowers.com

Pubblicità

Iniziative del Municipio XIV

**PERIFERIE:
CENTRI CULTURALI**

Federica Ragno

«La bellezza salverà il mondo» scriveva Dostoevskij. Parole più che mai attuali in una società che ha bisogno di ripartire dalla sua bellezza più grande, dalla Cultura, tesoro troppo spesso dimenticato. Cultura come processo di emancipazione. Un percorso che il Municipio XIV, nella persona dell'assessore Marco Della Porta, ha intrapreso da tempo con il fine di riportare la centralità nelle periferie come luogo di proposta e di rivendicazione. L'obiettivo? Riaccendere il dibattito nelle periferie e riportare gli stimoli lì dove c'è una visione più ampia. Un progetto a lungo termine partito con il premio "Periferie Corsare" di cui abbia già reso conto. Da questo premio è nato Nuovi Quartieri, un movimento di opinione per ricucire, attraverso la cultura, il tessuto sociale e rendere le periferie "nuovi quartieri". Il primo passo del progetto Nuovi Quartieri è stata la riqualificazione della Stazione Ottavia, quale primo spazio culturale di Roma Nord. «La Stazione di Ottavia è una centralità per il quartiere e per tutta la vasta periferia che lo circonda, realizzarvi il primo spazio culturale del territorio è l'inedito progetto Nuovi Quartieri che vede nella cultura lo strumento determinante per una riqualificazione capace di cambiare fisionomia alla nostra città». Così l'assessore alla cultura del Municipio XIV Marco Della Porta spiega l'importante risultato realizzato, in collaborazione con Rete Ferroviaria Italiana, grazie

a una mostra collettiva di artisti e architetti a cura di Simona Sarti e del "Movimento Artisti Arte Per" con il fine di destinare a luogo di cultura un locale della Stazione inutilizzato. «L'obiettivo – prosegue l'assessore – è quello di fornire le periferie di luoghi di incontro e aggregazione culturali alle nuove generazioni e a tutti i cittadini». La prima iniziativa, svoltasi all'interno della Stazione Ottavia a ottobre, era intitolata "Passengers" che rappresenta l'idea di passeggero che scopre e conosce, nel suo viaggiare quotidiano, sempre nuovi aspetti della sua città. Ma passeggero può anche riferirsi all'arte, in continua trasformazione. Un modo per vivere la stazione non più solo come luogo di passaggio, spesso ritenuto pericoloso, ma anche come spazio culturale. Un altro passo importante del progetto Nuovi Quartieri è la riapertura del Ninfeo della Lucchina. Un progetto i cui lavori dureranno mesi, frutto di un accordo tra la Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Roma e l'Assessorato alla Cultura del Municipio XIV. Il Ninfeo è un sito archeologico situato nel quartiere di Ottavia che aspetta di vedere luce da oltre venti anni. L'obiettivo è di restituire ai cittadini una parte della storia: «verranno coinvolti gli studenti residenti nel nostro territorio – prosegue Della Porta – e uno di loro verrà mandato alla Soprintendenza proprio per studiare e approfondire gli antichi tesori del Municipio».

I Volontari: piccole grandi storie

**DA MONTE MARIO
AL MADAGASCAR**

Gustavo Credazzi

Giovani lavoratori che dedicano il proprio tempo libero a persone in difficoltà e le loro ferie a esportare solidarietà esistono dappertutto e perfino tra noi, nei nostri "indifferenti" quartieri residenziali di Roma Nord.

C'è Alessandra, andata in Indonesia dopo lo Tsunami ad aiutare a ricostruire le case; c'è la giornalista di via Cortina d'Ampezzo che raccoglie beni e prodotti e li porta personalmente ai poveri e poverissimi dell'Africa Centrale.

E in questi giorni abbiamo conosciuto anche Davide ed Elisabetta, due giovani volontari del Centro Don Orione di via della Camilluccia, di ritorno dal Madagascar, dove hanno fatto una "full immersion" di 25 giorni in una delle zone più povere dell'Isola.

Lì hanno trovato in piena attività solidale don Aurelio, responsabile delle missioni orionine e don Luciano che si occupa di quella locale. Con loro ci sono tre collaboratori malgasci: una direttrice, un'assistente sociale e un sacerdote che gestiscono una scuola elementare, una media e una professionale e distribuiscono medicine e cibo a chi ne ha bisogno.

Il tutto grazie alla formula del "sostentamento a distanza" di nostri concittadini. L'attività si svolge ad Anatihazo, il quartiere più povero di Antananarivo, capitale del Madagascar, la bellissima e verdissima isola africana ex colonia francese.

Qui come in molti altri luoghi del mondo c'è un Centro dove si parla con accento romano e dove oltre alla missione religiosa si esercita quella educativa, civile, sanitaria e soprattutto di sostentamento.

In questo impronunciabile, lontanissimo luogo la povertà è assoluta, ma i numerosi bambini incontrati dai nostri volontari e curati dagli orionini sono bellissimi e sempre sorridenti. Buon Natale.

**LEGGETE E DIFFONDETE
IL GIORNALE DEI QUARTIERI****IGEA**

RISTORANTE
tradizione e qualità

Piazza di Monte Gaudio, 29
Tel. 06.3017163

I LECCICI
cucina umbra

dalla prima pagina



Uno "scoop" vero! I DISCENDENTI DI FEDERICO BARBAROSSA

Nino Labate

questo libro come una reliquia e non voleva farlo uscire da casa. Finché dopo tante insistenze ho avuto fra le mani un volumetto di circa 80 pagine. Me lo hanno consegnato avvolto in carta cellofan e dentro una busta. Con una avvertenza quasi intimidatoria: **"mi raccomando, lo guardi pure lo tenga caro e non lo maltratti, altrimenti sono costretto a chiedergli come minimo... 5 mila euro di danni!"**.

La faccenda è cominciata da quel momento a diventare interessante. L'ho infatti subito sfogliato. E dopo aver notato una dedica dell'autore ai parenti di Cristina, firmata a Subiaco il 15 dicembre del 1985, ho dato una veloce occhiata alla bibliografia e ai documenti citati: libri storici, italiani, tedeschi e francesi; lettere di papi; dizionari enciclopedici; Archivio Vaticano, Archivio Colonna; registri diocesani e parrocchiali, atti comunali, ecc. Le ricerche non banali facevano se non altro capire la pazienza certosina dell'autore. Scritto nel 1983 da un colto teologo, Gabriele Paolo Carosi, il volumetto, oggi fuori catalogo e introvabile, raccoglie la storia dei discendenti del Barbarossa vissuti ad Anticoli Corrado. Un paesino della provincia romana vicinissimo a Ceri da dove poi, teniamo bene a mente, si trasferirono a Roma il nonno e il papà di Cristina. Il titolo è: **"Discendenti del Barbarossa. Signori di Anticoli Corrado (1240-1430)"** "Edizioni T.I.E.S.S." Per chi come me ignorava che Anticoli Corrado fosse il nome di un paese, è bene che sappia che il suffisso Corrado della località è da fare risalire a **Corrado di Antiochia**, (in latino *Corradus*, da cui in italiano Corradi). Nipote del colto, poliedrico e più famoso Federico II di Svevia la cui tomba è nella bella cattedrale di Palermo, e primo nipote a sua volta di Federico Barbarossa. Il suffisso è per ricordarlo come il più illustre *signore* della storia che ha reso omaggio ad Anticoli una volta ereditato come feudo. Ho iniziato a leggerlo. Mi scuso con i lettori per-

ché questo periodo della storia italiana non mi è mai piaciuto e non lo conosco. Per questo faccio un quadruplo salto mortale di circa 800 anni. Lasciando agli appassionati gli approfondimenti del caso. E salto dalla prima discesa del Barbarossa in Italia nel 1154, al 1940, poco prima del secondo conflitto mondiale. Fu in questo anno di preparazione alla **"follia della guerra"**, che arrivò ad Anticoli un gruppo di studiosi tedeschi per parlare con una famiglia... discendente secondo le loro meticolose e approfondite indagini del **"re Corrado"** - "[...] *La delegazione era accompagnata da carabinieri italiani; e ciò esclude una iniziativa privata, e indica invece che la delegazione partiva col consenso dell'ambasciata germanica... I membri della delegazione si diressero ad Anticoli. Ma lì seppero che i ricercati erano a Ceri. Vanno a Ceri in cerca di Fernando Corradi e famiglia. La prima persona incontrata fu la madre di Fernando, Vittoria; questa al sapere che i carabinieri cercavano suo figlio, si mise a gridare che se ne andassero, che suo figlio non aveva fatto niente di male. Ma i carabinieri la calmarono, facendole capire che si trattava di tutt'altro. Viene Fernando con la sorella Santina. Il capo della delegazione di studiosi saluta... rispettosamente (il grassetto è mio) il discendente della imperiale famiglia Barbarossa...*". Così l'autore a pag 76.

Per arrivare ai nostri giorni, succede ora che il "ricercato" dai professori tedeschi discendente di Barbarossa, signor **Fernando Corradi**, era il nonno di Cristina e padre di **Domenico**, papà di Cristina, poi trasferiti da Ceri a Roma negli anni Cinquanta! Con una ulteriore e recentissima chicca! Riguarda l'Istituto Storico germanico di Roma, che con il suo studioso tedesco dott. Kai Sprenger ha in preparazione un volume sull'ultima generazione di Barbarossa. Ebbene, nel maggio 2013 le lunghe ricerche di Sprenger sull'albero genealogico lo portarono proprio a Ceri.

Da sinistra:
Cristina, Fabrizio, Emanuela Corradi, i
tre fratelli discendenti
di Federico Barbarossa.



docci fare un tuffo nel lontano Medioevo pieno di misteri, intrighi e guerre feudali di conquiste e invasioni.

Trovandomi giorni addietro nel negozio, il figlio dell'indimenticabile Bruno, Gianluca, indicando fra il serio e il faceto la sua graziosa collaboratrice Cristina, mi si è rivolto sornione dicendo: **"... ma lei lo sa che Cristina e i suoi due fratelli sono discendenti di Federico Barbarossa?"**.

"...Sì, sì, d'accordo... ma tu forse non sai che io sono il cugino di Napoleone Bonaparte!" ho risposto.

"...Ma... stia attento... io sto dicendo sul serio!".

"...Sì ma anche io parlo sul serio!".

E siamo andati avanti con altre due o tre battute ironiche. Io che continuavo a dire che ero un Napoleone, e lui che insisteva su Cristina discendente di Federico Barbarossa. Notata la mia totale incredulità, Gianluca alla fine aggiunse: **"Guardi... vogliamo fare una scommessa?"**.

"...Ma dai... finiscila... non scherzare!".

"...Allora facciamo un'altra cosa...le faccio portare un libro che i genitori di Cristina custodiscono gelosamente...lei se lo studi... e poi mi faccia sapere se scherzo!".

Visto che insisteva e che il viso si era intanto accigliato, gli ho detto di sì. Convinto che fosse una bufala. Ho atteso tuttavia un paio di settimane. Il motivo? Ho saputo dopo che la madre di Cristina teneva

Dove secondo le sue indagini risiedevano gli ultimi discendenti dell'Imperatore e dove ha però purtroppo saputo che l'ultimissimo rampollo, **Fabrizio Corradi**, abitava a Roma: così dichiara in una sua intervista. Per i lettori arrivati sino a questo punto e interessati, il sig. **Fabrizio... è il fratello di Cristina Corradi, c'è poi Emanuela Corradi!**

Cristina oggi è una valida e spiritosa collaboratrice di Gianluca Ferretti nella macelleria di via dei Giornalisti. Ed è una signora modesta che non pensa mai a questa incredibile storia della sua famiglia e ai suoi autentici antenati. Devo ammettere che se fosse di altre pretese, non essendo una snob (*sic*), avrebbe fatto presente ai quattro venti la sua discendenza. Ma lei non ne vuole neanche parlare!

Gabriele Paolo Carosi chiude il suo libro con queste parole: "[...] *Se la guerra fosse andata diversamente, forse la famiglia Corradi avrebbe avuto una certa fortuna. Le cose sono andate come sono andate; e lentamente degli ultimi discendenti di "re Corrado", di Federico Barbarossa si perderà qualunque traccia*".

Ma sia permesso chiosare: meno male che la guerra è andata come è andata, ma nonostante le sue tragedie e la sua follia, le tracce non si sono perse. I discendenti di Federico Barbarossa ce l'abbiamo ancora. No... non è fantasia.

SERVIZI FUNEBRI

CATTOLICA Igea

di Emilio Rossi e Francesco Tomassini

Tel. 06.301.3.301 - Fax 06.305.5.489

00135 Roma - Via Trionfale, 7182
NOTTURNO: 06.99849234 - Cell. 335.7218454

Pubblicità

Per la raccolta differenziata **RICHIESTA LA COLLABORAZIONE**

Guendalina Gualdi

È un progetto al quale Il Municipio XIV ha lavorato da luglio 2013, ed ora, finalmente, è una realtà nel suo vasto territorio. La "Raccolta differenziata", ormai divenuta un obbligo per raggiungere gli standard europei nella gestione dei rifiuti e nel recupero di questi ultimi attraverso il riciclo, è iniziata lunedì 3 novembre per la zona che va da Casal del Marmo al "Raccordo", ma restando dentro i confini dell'anello e dal 17 novembre è partita a pieno regime coprendo anche le restanti aree.

La raccolta si sviluppa in due modalità, come avevamo anticipato nel precedente numero: porta a porta e in strada. Si effettua porta a porta in via Pasolini e presso la Santa Maria della Pietà; saranno eliminati, gradualmente, i cassonetti in strada, tranne le campane verdi per le bottiglie e i barattoli di vetro.

L'AMA, coadiuvata dal Municipio XIV, ha provveduto ad informare tempestivamente tutti i residenti e commercianti interessati da queste nuove modalità di raccolta differenziata attraverso l'invio di lettere personali e l'installazione di numerosi punti informativi installati nei principali centri di aggregazione del territorio.

"La presenza di tabelle informative – ha riferito l'assessore all'Ambiente del Municipio, Errani – verrà prorogata fino a dicembre", per poter far fronte a qualsiasi ulteriore chiarimento in merito a modalità

e orari. Municipio ed AMA, comunque, sono pronti, in caso di comportamenti irrispettosi contro il decoro cittadino, ad intervenire. "Prima a redarguire – ha precisato l'assessore Errani – poi a sanzionare", che poi ha proseguito asserendo che "è fondamentale la collaborazione dei cittadini e degli esercizi commerciali".

È auspicabile che, con l'estensione a tutto il territorio dell'urbe della "differenziata", immagini come la foto che pubblichiamo, rimangano soltanto un lontano ricordo e inserite nella serie "Roma sparita"!



LA CORTE EUROPEA CONDANNA ROMA PER LE DISCARICHE

Sulle inadempienze di Roma per quanto riguarda i rifiuti, le ultime notizie arrivano da Strasburgo: la Corte europea riconosce la validità della documentazione presentata dalla Commissione UE e dichiara l'Italia inadempiente per le discariche di Malagrotta, Colle Fagiolaria, Cupinoro, Montecelio-Inviolata, Fosso Crepacuore e, inoltre, delle due discariche del Sub Ato di Latina ubicate a Borgo Montello. Secondo i giudici europei, al primo agosto del 2012, scadenza del termine stabilito nella procedura di infrazione della Commissione, il trattamento dei rifiuti a Roma e nel Lazio era

inadeguato e ha chiesto che l'Italia si conformi alle regole. In particolare i giudici sottolineano che solo i rifiuti già trattati devono arrivare in discarica, per questo vanno adottate misure specifiche, per ridurre volume o pericolo, per rendere il trasporto agevole e favorire il recupero. Non basta tritare, comprimere e gestire i rifiuti senza selezionare e stabilizzare le varie frazioni. L'interramento – e qualsiasi altro trattamento – deve essere controllato e gestito per prevenire o ridurre le conseguenze negative sull'ambiente e sulla salute dei cittadini.

Officina Cornelio Nepote

di Claudio Marinucci

Specializzata **CITROËN**

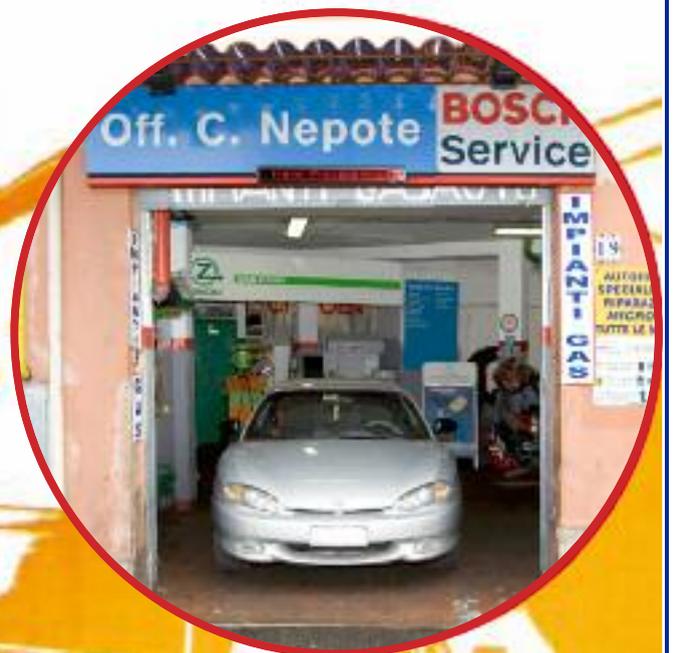


INSTALLAZIONE GPL

BOLLINO BLU

GOMME

CLIMATIZZAZIONE



Via Cornelio Nepote, 19 – 00136 Roma (RM)
Tel. 06.39726527 – Cell. 393.9121189

claudio_marinucci@virgilio.it

Pubblicità

Monitorati i tempi dei passaggi del «913»

GRAVI DISAGI E PROTESTE

Carlo Pacenti

Sono notevoli i disagi e numerose le proteste degli utenti che nella zone di via Trionfale – viale Medaglie d'Oro sono stati penalizzati dal fatto che – dopo i tagli al trasporto pubblico – possono utilizzare un SOLO autobus diretto al centro della città. Ci riferiamo al «913» in cui, nelle ore di punta, è impossibile o quasi salire. Ci siamo armati di buona volontà e, per constatare come stanno i fatti, abbiamo effettuato un piccolo ma significativo monitoraggio del servizio della linea 913 in viale Medaglie d'Oro presso piazza della Balduina,

direzione centro, dalle 7.36 alle 9.15.

Le condizioni del traffico e meteorologiche erano buone, senza alcuna criticità particolare.

Nei 99 minuti del monitoraggio sono transitati 18 autobus, con una frequenza media di 1 passaggio ogni 5,5 minuti, inferiore del 10% rispetto alla frequenza di 1 passaggio ogni 5 minuti indicata per le ore di punta. Sempre in tema di frequenza, vi sono stati due autobus che hanno seguito il precedente di soli 1 e 2 minuti, mentre tre sono arrivati alla fermata dopo ben

8 minuti dal precedente, ed altri tre dopo 7 minuti, con il risultato di due soli transiti in 15 minuti! Evidentemente un'attesa troppo elevata e, quindi, disagi e proteste. Risulta, inoltre, però che ben 8 dei 18 autobus hanno manifestato criticità nel far salire i passeggeri e 6 veicoli erano affollati all'inverosimile. Pertanto è assolutamente necessario aumentare la frequenza nelle ore di maggiore afflusso: dall'attuale un transito ogni 5 minuti (12 passaggi/ora) ad almeno uno ogni 4 minuti (15 passaggi/ora) onde rendere la linea efficiente. Inoltre l'assenza di una palina elettronica con indicazione degli orari di arrivo rende imprevedibile la sequenza degli autobus; impossibile tacere, al riguardo, l'installazione della palina elettronica in corrispondenza della prima fermata di via Prisciano (medesimo senso di marcia) che

è un una fermata tra le meno frequentate della Linea 913).

Due osservazioni riguardo agli auto-veicoli: l'angusta porta anteriore ostacola la salita considerevolmente, così come le strettoie dovute agli enormi passaruota anteriori e posteriori ostacolano il passaggio dalle piattaforme verso il centro autobus, e molti passeggeri sono costretti a salire dalla porta centrale (ed altri a scendere dalle porte anteriori e posteriori). Tutti i particolari del monitoraggio sono stati inviati al Consigliere Alessandro Ciattaglia, Vice Presidente della Commissione «Urbanistica Mobilità Ambiente Verde e Parchi» del XIV Municipio per le necessarie valutazioni e per il coinvolgimento dell'Agenzia della Mobilità e dell'ATAC per predisporre azioni migliorative del servizio.

dal 1958

La Casa del Preparato

MACELLERIA D'ELIA

Punto vendita
CARNI BOVINE BIOLOGICHE
PRODOTTE DALLA

Fattoria
Caldesoni
AZIENDA AGRARIA BIOLOGICA CERTIFICATA
ANGHIARI - AREZZO

Carni di 1^a qualità
Specialità gastronomiche
Antipasti, Primi e Secondi
pronti a cuocere o già cotti

**Voi pensate agli inviti,
al resto pensiamo noi!**

U.le Medaglie d'Oro, 368 - Tel. 06 35 42 05 03

Publicità



Per una migliore mobilità PIÙ PARCHEGGI DI SCAMBIO

Sul problema del traffico si cominciano a intravedere le conclusioni anche se non sono del tutto soddisfacenti. La Giunta Capitolina ha recepito alcune delle 49 osservazioni presentate dalle Associazioni o da singoli cittadini. L'associazione Igea, come è risaputo, da sempre si è occupata dei problemi del traffico e delle possibili soluzioni tanto che ha organizzato due convegni sulla mobilità e sulle ripercussioni alla vita dei cittadini. Adesso si iniziano a tirare le somme, positive e purtroppo anche negative. Diciamo subito che ci ha fatto piacere leggere che la richiesta di «un piano di acquisizione ed utilizzazione di mezzi pubblici (tram, filobus, autobus elettrici e autobus ibridi) meno inquinanti e meno rumorosi degli attuali autobus alimentati a gasolio, da utilizzarsi anche nelle zone non centrali sia stata recepita già a livello centrale. Dispiace invece constatare la superficialità con la quale si è sorvolato in merito alla richieste di inserire il potenziamento dei parcheggi di scambio lungo le ferrovie FR3 e Roma-Civita Castellana-Viterbo che riteniamo necessario perché il Piano

prevede, per tutta Roma Nord-Ovest, soltanto il parcheggio alla stazione Torrevicchia... sul prolungamento della Metro A! Un Piano quindi incompatibile con le effettive necessità alle quali, invece, molto facilmente si può dare una soluzione fortemente migliorativa, peraltro in linea con il Piano Mobilità della Regione Lazio, che per la ferrovia FR3 (Roma-Cesano-Viterbo) pianifica «Interventi finalizzati a incrementare la frequenza dei treni tra Roma San Pietro e Cesano, a eliminare i passaggi a livello per migliorare la sicurezza e a potenziare i parcheggi di scambio a servizio delle fermate». Dicevamo superficialità, perché modificare il nome dell'Associazione da IGEA a «IGEA traffico libero», a fronte di un indirizzo e-mail igea-traffico@libero.it (al quale possono sempre essere inviate e-mail) non può che farci ridere! Il Consiglio del XIV Municipio, infine, quando ha approvato il Piano generale del traffico sembra aver perso l'occasione di sottolineare l'importanza della Ferrovia FR3 e di chiedere di potenziare anche i parcheggi di scambio del quadrante Nord-Ovest. (CP)



SUPERMERCATI ELITE

Viale delle Medaglie d'Oro, 386 - Tel. 06.35404390

Via della Farnesina, 259 - Tel. 06.36307001

ELITE

Il direttore del Supermercato in Viale Medaglie d'Oro Alessandro Carosi con Alessandro Partenza addetto al Settore Macelleria



SERVIZIO A DOMICILIO

MERCOLEDI PUNTI DOPPI SULLA SPESA

Due settori del Supermercato in via della Farnesina



Il reparto Salumeria del Supermercato in Viale Medaglie d'Oro



GRANDI OFFERTE

Publicità

APERTI ANCHE DOMENICA DALLE 9.00 ALLE 14.00

Il reparto Panetteria del Supermercato in Viale Medaglie d'Oro





SANT'ONOFRIO INFORMA

ASSOCIAZIONE SANT'ONOFRIO – ONLUS (Coordinamento delle Associazioni per il Pineto)
Via Nicola Fornelli 2 – 00135 Roma e-mail: assonofrio@libero.it
codice fiscale n. 97218190581 – tel. 333.8018686 (lun-ven 16-18)

I soliti ritardi della burocrazia

FORTE TRIONFALE QUALE DESTINAZIONE?

di Duccio Iacovoni

Il Forte Trionfale è in via di dismissione. Come tanti altri forti e aree militari della nostra città l'area che per oltre un secolo ha ospitato il 3° reggimento Genio è destinata a vedere radicalmente mutata la sua natura e destinazione.

Un anno fa – contrariamente agli obiettivi della precedente amministrazione comunale che vedeva i forti e le caserme di Roma quasi esclusivamente come un'occasione per fare cassa a beneficio delle casse capitoline che, ieri come oggi, versavano in grandissime difficoltà finanziarie – in un seminario pubblico organizzato per la prima volta all'interno del Forte Trionfale dal gruppo di studio interdisciplinare "Progetto Forti", con la collaborazione di diverse realtà associative del territorio l'assessore all'urbanistica di Roma Capitale, il Prof. Giovanni Caudo, facendosi portavoce della volontà della nuova amministrazione e prendendo atto della decadenza del protocollo stipulato della precedente giunta, annunciò di voler porre l'area e gli edifici del Forte a "servizio" della cittadi-

nanza, mediante proposte e apertura di spazi a beneficio del quartiere. In quella stessa occasione il Presidente del Municipio XIV, Valerio Barletta, lanciò l'ormai ben nota proposta di spostare nel Forte la sede del Municipio, riunendo al suo interno sia la sede amministrativa che quella politica, attualmente separate tra diversi padiglioni del S. Maria della pietà e la sede storica di via Mattia Battistini, sedi su cui peraltro l'amministrazione oggi paga significativi canoni di locazione. Da quell'annuncio il Forte è divenuto oggetto di diversi e importanti passaggi amministrativi, peraltro, a nostro modesto avviso, non sufficientemente pubblicizzati.

OPPOSIZIONE DEL DEMANIO

In prima battuta l'assessorato all'urbanistica di Roma Capitale, in linea con quanto annunciato al seminario, ha tentato di ottenere il Forte utilizzando lo strumento normativo del Federalismo demaniale, che consentiva alle Amministrazioni locali di chiedere allo Stato centrale il conferi-

mento a titolo gratuito di aree ed edifici statali dismessi o in via di dismissione a fronte di una specifica progettualità di valorizzazione. Roma Capitale incluse in effetti il Forte Trionfale in un lungo elenco di richieste consegnato a fine novembre 2013 all'Agenzia del Demanio. Quest'ultima, dopo aver ascoltato anche il Ministero della Difesa, nell'aprile di quest'anno, prendendosi ben più tempo dei 60 giorni previsti dalla legge (peraltro la decisione è stata pubblicata sul sito della stessa Agenzia del Demanio solo a settembre), ha respinto la richiesta motivandola sostanzialmente con l'emergere di esigenze economiche dello stesso Ministero della Difesa, anche se non è chiaro quanto abbiano pesato considerazioni circa l'effettiva capacità di un Comune con così scarse disponibilità finanziarie di poter procedere ad un'effettiva opera di rigenerazione dell'area.

L'amministrazione capitolina non si è però data per vinta e ha messo intorno ad un tavolo Demanio e Difesa per cercare di trovare soluzioni alternative. Grazie a questo sforzo si è arrivati ad agosto dell'anno in corso alla firma di un protocollo di intesa tra i tre soggetti per la valorizzazione dell'area del Forte che prevede un percorso che, attraverso l'attivazione di un gruppo di lavoro, dovrebbe concludersi con l'emanazione di una delibera della Giunta che recepisca un accordo tra le parti circa il cambio di destinazione d'uso di tutta l'area del Forte (incluso quindi il compendio), che attualmente è ovviamente di natura militare. Questo sarebbe solo il primo passo, sebbene cruciale, per l'avvio della cosiddetta "rigenerazione" di questa importantissima realtà del nostro quartiere. Tutto bene dunque?

LE RICHIESTE DEI CITTADINI

La determinazione dell'assessorato all'urbanistica appare molto chiara così come quella di voler effettivamente sfruttare l'opportunità per portarvi all'interno la nuova sede del Municipio. Ma che l'in-

tera operazione rappresenti una grande occasione di riqualificazione del quartiere è ancora tutto da vedere. Come Comitato non siamo mai entrati nel tema pur controverso dello spostamento della sede del Municipio. I punti su cui invece abbiamo focalizzato la nostra azione negli incontri con i cittadini e nella nostra interlocuzione con il Municipio sono stati e sono tuttora i seguenti: a) il nuovo assetto del Forte deve far emergere degli spazi per servizi socio-culturali che oggi nel nostro quartiere sono totalmente assenti; b) i diritti edificatori che verranno richiesti dal Ministero della Difesa non devono sacrificare le aree aperte e non edificate del Forte, da quelle storiche agli spazi verdi che vanno invece valorizzati e messi in collegamento con altre aree verdi prossime al Forte (come il Parco di Sant'Onofrio a sud o il parco dell'Insugherata a nord) ponendo di fatto l'area del Forte come un vera e proprio punto di riferimento di tutto il quartiere, sia istituzionale (con la nuova sede del Municipio), sia dal punto di vista urbanistico, considerata la sua ubicazione; c) in attesa che il processo di valorizzazione si concluda (cosa che potrà impiegare diversi anni) è fortemente auspicabile che vengano intanto individuati dei possibili percorsi di attraversamento pedonale, consentendo ad esempio ai cittadini di Sant'Onofrio di poter raggiungere comodamente a piedi il loro Ufficio Postale sito in via Sappada; d) che vengano valutate molto attentamente tutte le implicazioni derivanti dallo spostamento della sede del Municipio nel Forte, in primis dal punto di vista della mobilità veicolare e dei parcheggi; e) che tutto il processo sia informato a principi di massima trasparenza nei confronti dei cittadini, da parte di tutte le istituzioni coinvolte, in modo che per chiunque sia sempre possibile conoscere lo stato di avanzamento delle varie fasi progettuali ed esecutive (aspetto questo che finora si è verificato solo in parte).

Infine rimane imprescindibile l'avvio tempestivo di un effettivo e organizzato processo partecipativo che veda il pieno coinvolgimento della cittadinanza nelle varie fasi di questo percorso, così come previsto dal Regolamento della Partecipazione di Roma Capitale, a partire dalla sopra menzionata delibera di giunta circa il cambio di destinazione d'uso degli spazi del Forte.

Corsi per Immigrati

Anche quest'anno il SETEM-Italia ONLUS (Servizio Terzo Mondo) ha attivato, per famiglie immigrate, dei corsi pomeridiani di lingua italiana per adulti e lezioni individuali per minori delle scuole elementari e medie. Il sabato pomeriggio inoltre è stato attivato un laboratorio teatrale per ragazzi. I corsi, tutti gratuiti, si svolgono nei locali di via Fornelli n 2.

Le iscrizioni ai corsi di italiano, alle lezioni individuali per ragazzi e al laboratorio teatrale si effettuano presso la sede del SETEM-Italia, via Fornelli n 2 (traversa di via Trionfale di fronte alla Parrocchia di S. Francesco d'Assisi a Monte Mario), il martedì pomeriggio dalle ore 18 alle ore 19.30.

Pubblicità

WWW.FLAMMINIONORANZEFUNEBRI.COM

FLAMMININI

CERIMONIE FUNEBRI 347.81.800.28



VIA PORTUENSE 191 ROMA



VIA DEI MACELLI 2 BORBONA (RI)

Intervista al dirigente del Commissariato di Primavalle

“VOGLIAMO ESSERE VICINI ALLA GENTE”

Alfonso Angrisani

Ha un bacino d'utenza superiore a molte città italiane con oltre 300mila abitanti e una competenza territoriale amministrativa piuttosto vasta che si estende da Monte Mario al confine dei comuni di Anguillara, Trevignano, Campagnano, Formello e Le Rughe. Parliamo del Commissariato di Pubblica Sicurezza Primavalle, affrontando un tema di particolare delicatezza e rilevanza, la criminalità nel suo territorio, con il I Dirigente della Polizia di Stato, Carlo Musti, che guida attualmente con perizia e grande esperienza l'ufficio di polizia.

Dott. Musti, una domanda di carattere generale: può dirci se negli ultimi anni il tasso di criminalità nel Municipio XIV è aumentato, diminuito o rimasto stabile?

“Premetto che sono alla guida di questo Commissariato di P.S. da pochi mesi e che pertanto la mia conoscenza diretta della realtà del relativo Territorio si limita a questo periodo. In ogni caso, ho potuto constatare che non vi sono state sensibili variazioni quali-quantitative dei reati predatori negli ultimi anni. Certo è che il particolare momento socio-politico di crisi economica causa una recrudescenza dei reati di natura predatoria che solo un impegno costante e quotidiano degli uomini da me diretti così come degli altri appartenenti alle Forze dell'Ordine consente di contrastare con efficacia”.

Esistono statistiche o comunque valutazioni sul territorio che evidenzia-

no in percentuale il tipo di crimini commessi, ad esempio rapine, furti, omicidi? È possibile conoscere chi sono i soggetti più colpiti, se negozianti, semplici cittadini, o altro?

“È la natura stessa dell'interesse del malfattore che determina tali obiettivi. Muovendosi generalmente il reo all'interno di un fabbisogno di modesta entità, sia esso per l'acquisto di piccoli quantitativi di stupefacenti o in alcuni limitati casi per la sussistenza personale, in genere la preda non è l'Istituzione di grosse dimensioni, ad esempio l'Istituto Bancario o l'Ufficio Postale nei quali l'elevata disponibilità di denaro comporta elevate difese, ma piuttosto la micro-realtà economica quale il passante, il supermercato o la farmacia, che garantiscono più elevate possibilità di impunità in soggetti non professionisti del crimine. A ciò ovviamente si affiancano, in misura sensibilmente più modesta, reati predatori di rilevata risonanza economica, e talvolta mediatica, ma con frequenza assai più sporadica”.

A suo avviso, l'importanza del vostro delicato lavoro per la sicurezza dei cittadini è da questi ultimi percepita in modo adeguato? Che messaggio si sentirebbe di dare agli abitanti del quartiere, o anche più in generale, per ottimizzare il rapporto Forze dell'Ordine-cittadinanza?

“Premetto che il Commissariato di

P.S. Primavalle ha una competenza territoriale piuttosto vasta, con un bacino di utenza di circa 300.000 abitanti, compresa la popolazione residente nei Comuni di Anguillara, Trevignano, Campagnano, Formello e Le Rughe. L'attività quotidiana del Commissariato riguarda, poi, non soltanto la prevenzione e il controllo del territorio ma anche la tutela dell'Ordine Pubblico e l'attività di polizia amministrativa (rilascio passaporti, licenze, porti d'arma ecc.), che richiedono notevole impegno in termini di risorse per garantire sicurezza e per fornire servizi verso i cittadini. Il messaggio che mi sento di dare agli abitanti del quartiere è quello di rivolgersi serenamente alle Forze dell'Ordine, senza timori o pregiudizi, vogliamo essere vicini alla gente, ogni giorno ci impegniamo per mantenere alta la qualità della vita del territorio. Ma anche noi poliziotti abbiamo bisogno di sentire la vicinanza e la collaborazione dei cittadini, per superare le nostre difficoltà quotidiane”.

Una domanda forse scomoda, ma necessaria: ritiene che le risorse del suo Commissariato siano adeguate al carico di lavoro cui dovete fare fronte? Se no, quali sono i mezzi di cui avreste maggiormente bisogno?

“La crisi che sta attraversando il Paese ha certamente inciso anche sulle Forze dell'Ordine che, come è noto, hanno subito tagli sia in termini di risorse umane

che di mezzi. Nonostante ciò, grazie all'impegno quotidiano e al costante spirito di servizio di tutto il personale del Commissariato, riusciamo a garantire all'utenza un efficace servizio”.

In tanti anni di impegno per garantire la sicurezza, c'è qualche episodio o fatto che a livello personale ama ricordare o che l'ha particolarmente colpita?

“Il giorno di Pasqua, il 20 aprile scorso, in zona Ottavia, una signora di ottantasei anni, mentre tornava a casa dopo aver assistito alla Messa, veniva aggredita e rapinata di una collanina da due persone a bordo di un'automobile. A seguito della caduta veniva ricoverata all'Ospedale San Filippo Neri dove, dopo tre giorni, moriva. Al termine di una intensa attività investigativa e grazie alle testimonianze degli abitanti del quartiere, siamo riusciti a risalire, nel luglio scorso, agli autori della rapina, un uomo ed una donna di nazionalità straniera, e ad assicurarli alla giustizia. Nei giorni successivi si presentava in Commissariato il genero della povera signora deceduta che, con le lacrime agli occhi, visibilmente commosso, ci ringraziava per il lavoro svolto e per il risultato ottenuto. Un episodio, questo, che mi ha colpito nonostante la triste vicenda che ha visto vittima una signora anziana che tornava a casa per festeggiare la Pasqua insieme ai suoi parenti”.



Viale Medaglie d'Oro, 384 – Roma – Tel. 60.35401927 – Quartiere Balduina
www.al384ristorante.it – ristorante384@gmail.com



Cucina Tipica Romana
Pesce fresco
arrivi giornalieri
Carne alla griglia



Un particolare del Ristorante.



Pasta fatta in casa
Pizza "fina"
alla Romana
Pizza "alta"
alla Napoletana

Publicità

Apertura non stop e chiusura alle 22 nei Mercati Rionali?

CONTRARI I COMMERCianti DEL "TRIONFALE"

Antonina Arcabasso



Il Presidente della Cooperativa Marino Lorenzetti intervistato dalla nostra collaboratrice Antonina Arcabasso

La rivoluzione degli orari di apertura non stop e la chiusura alle 22 nei mercati rionali, coinvolgono nel nostro quartiere il Mercato Trionfale di via Andrea Doria. Modifica prevista da un'ordinanza dell'assessore Marta Leonori per tutti i mercati capitolini, purché la maggioranza degli operatori siano a favore. Il provvedimento ha un duplice obiettivo: rilanciare i mercati rionali, risorsa importante della città, parte essenziale della tradizione e del suo tessuto culturale e adeguare la realtà della capitale a quella europea di Parigi, Madrid e Barcellona che hanno un'abitudine consolidata di apertura anche notturna dei mercati.

Siamo andati al mercato Trionfale per sentire le opinioni, gli umori degli operatori del settore e del presidente della cooperativa, Marino Lorenzetti. Questi ci ha detto che "per gli orari di apertura e



Il commerciante Antonio Compitelli a colloquio con Antonina Arcabasso

chiusura siamo in attesa di capire come sarà applicato il provvedimento. Questo è un mercato con banchi a conduzione familiare, l'orario di apertura dalle 7 alle 22 tutti i giorni è improponibile, la prevalenza degli stand si basa sull'ortofrutta e gli operatori andrebbero incontro a notevoli difficoltà. La maggioranza è contraria e sarà difficile un'apertura non stop con orario prolungato. Ritengo che sia opportuno – ha continuato Lorenzetti – che l'Assessore Comunale prenda atto della nuova legge regionale sul commercio, sulla somministrazione di alimenti anche nei mercati, che permetterebbe un'apertura prolungata a cui noi siamo favorevoli, poiché consentirebbe ai commercianti di offrire ai clienti i prodotti che vendono anche cotti, come in alcune capitali europee e, così, i mercati diventerebbero centri di aggregazione". Poi il presidente si è soffermato ad enumerare i numerosi problemi del mercato Trionfale: un ricorso al T.A.R. per ridurre i costi di gestione e far rispettare gli accordi che non sono stati onorati dalla ditta costruttrice; affitti arretrati risolti con la rateizzazione, problemi di parcheggio non previsti dalla ditta costruttrice e dal comune di Roma. Questa del Trionfale, ha concluso Lorenzetti, una struttura con troppe aperture che genera correnti gelide durante l'inverno, è divenuta rifugio dei piccioni del quartiere."

Abbiamo ascoltato anche i pareri di diversi commercianti che sono in maggioranza non favorevoli al provvedimento. Alcuni ne hanno chiarito i motivi come Margherita Magliani che ci ha evidenziato il fatto che "i coltivatori diretti si alzano ogni mattina alle 4 per arrivare presto e rientrano alle 16". Inoltre, sottolinea la difficoltà che incontrano ogni mattina per i posteggi; la struttura non prevede parcheggi per i veicoli degli operatori ma solo per i clienti a pagamento.

Inanzi Paola che apre già il pomeriggio di martedì e venerdì, dice che "lavorare

di più significherebbe abbandonare la famiglia", lamenta il freddo intenso durante l'inverno, a causa di troppe aperture nella struttura e la presenza massiccia dei piccioni, che mettono a rischio i requisiti igienico-sanitari del mercato.

Consensi, invece, dai clienti abituali, specialmente da quelli che, per motivi di lavoro sono costretti a fare i loro acquisti solo nella giornata di sabato che, come hanno precisato, è la più caotica e quella in cui i parcheggi esterni sono introvabili.



Margherita Magliani risponde alle domande di Antonina Arcabasso

MERCATO DI BARCELONA: ORE 2

La notte non mette paura ai clienti dei mercati Europei. L'immagine che pubblichiamo ne è la testimonianza.



La qualità nella Tradizione

Pasticceria Belsito

Piacentini

Confezioni natalizie

Produzione artigianale
Dolce e Salato

Roma - Piazzale Medaglie d'Oro, 31/b - Tel. 06.35.34.31.44

Publicità



Chiuso il lunedì

PASTICCERIA



L'ingresso e la vetrina della Pasticceria

Nelle zone di Roma-Nord

PETIZIONE PER BLOCCARE IL PIANO DEL TRAFFICO

Esiste la possibilità che si possa bloccare il Piano sul traffico? Da alcuni giorni, infatti, sulle strade di Roma Nord, si sono visti alcuni banchetti per la raccolta di firme, per chiedere al Comune l'annullamento del progetto, approvato dalla Giunta Marino e passato al vaglio dei Municipi. Il consigliere Municipale del Nuovo Centro Destra, Stefano Erbaggi, in un incontro pubblico ha illustrato l'opportunità di annullare il piano del traffico poiché prevede la suddivisione della città in sei zone concentriche con piano tariffario differente (compreso il GRA), la realizzazione di nuovi varchi ZTL, l'incremento delle strisce blu, e nuove tariffe d'accesso in base al modello e cilindrata dell'autovettura. I disagi per i cittadini sarebbero enormi soprattutto a livello economico. L'intento degli organizzatori dell'iniziativa è di raccogliere 5mila firme, da essere consegnate al Comune. "Bisogna cercare - ha continuato Erbaggi - di invitare i cittadini a un maggiore uso dei mezzi pubblici, senza creare nuovi oneri economici a danno dell'automobilista!". L.P.



LEGGETE E DIFFONDETE IL GIORNALE DEI QUARTIERI

IGEA

SUL PARNASO CON PAPÀ

Sabato 10 gennaio 2015, alle 18, presso il Centro Don Orione, in via della Camilluccia 120, sarà presentato il libro di Maria Cristina Casa "Sul Parnaso con papà". Nell'opera, l'autrice intende ricordare il padre, il giornalista Francesco Casa, raccogliendo alcuni suoi testi significativi, come articoli, scritti per la Parrocchia "Mater Dei" e lettere scritte durante la Seconda Guerra Mondiale. Il ritratto dell'uomo e del padre è inquadrato dalla figlia nella cornice di una vita professionale inscindibilmente legata ad una profonda testimonianza di fede cristiana. Interverranno Don Giovanni Carollo, il giornalista dott. Vincenzo Lucrezi ed altri amici e conoscenti.

I VALORI DELLO SPORT A SCUOLA E IN PARROCCHIA

di Beatrice Basile ed Elettra Boccanera

Nei nostri quartieri, alcuni dei quali ottimamente forniti di strutture, la pratica dello sport è offerta anche da numerose associazioni agonistiche-amatoriali.

Calcio, calcetto, karate, tennis, nuoto, tuffi, basket, pallavolo, canoa e canottaggio sono le discipline maggiormente frequentate anche dai più piccoli che si affacciano per la prima volta nel grande mondo dello sport. Abbiamo svolto una rapida indagine per poter elencare brevemente dove si svolgono le attività.

Cominciamo dagli Istituti scolastici, nelle cui palestre la pallavolo femminile ha un flusso notevole di aderenti. Basta ricordare che, anche se i tornei sono appena cominciati, attualmente due squadre militano nella Prima Divisione e una terza gioca in Serie C.

Ritrovi sportivi per i ragazzi sono anche le Parrocchie che, anche se con finalità diverse, rispetto alle scuole, offrono svariate opportunità di praticare lo sport, magari poggiandosi su club ed enti privati.

Il Centro Sportivo Don Orione, per esempio, ha una notevole varietà di di-

scipline sportive: judo, danza ritmica, basket e anche equitazione di campagna.

Il Presidente del GS. Nostra Signora di Guadalupe, Paolo Fattinanzi, ha iscritto i "suoi ragazzi" ad un campionato denominato "Oratorio Cup" al quale partecipano cinque squadre appartenenti ad altri Oratori Parrocchiali, con lo scopo non solo di far divertire i partecipanti, ma soprattutto di creare un ambiente nel quale poter insegnare i valori fondamentali dello sport: rispetto, lealtà e disciplina. Lo stesso intento è quello che ha mosso la Parrocchia di San Luigi di Montfort nel dare ai ragazzi l'opportunità di passare un pomeriggio tirando due calci al pallone e apprendere le vere regole dello sport.

La scelta delle discipline, in molte zone, infine, è stata fornita dalla vicinanza del Tevere, sulle cui rive, i circoli di canoa e canottaggio, hanno aperto diverse "scuole di sport" e dai vari centri CONI, primo fra tutti quello dell'Acqua Acetosa, dove i ragazzi e le loro famiglie hanno la possibilità di comprendere quale possa essere lo sport di gruppo o singolo più idoneo da praticare.

PER I SEMAFORI ORBI PEDONI IN PERICOLO

In diversi punti della città alcuni semafori sono diventati improvvisamente "orbi". Poco male, poiché l'impianto è dotato nel suo insieme di "luci supplementari". Cioè se salta una lampada, l'automobilista sposta leggermente il suo sguardo sull'impianto laterale e riesce a supplire al guasto. Chi si trova realmente in difficoltà è il pedone davanti a un impianto che non fa scattare l'"omino verde" perché non vedendo il segnale di "Via libera" indugia troppo e quando si decide ad attraversare la strada è troppo tardi!

In via della Camilluccia, davanti all'Istituto Don Orione, per via d'un guasto al semaforo pedonale si sono verificati parecchi inconvenienti. Per evitarli, anzi, per scongiurarli, servirebbe solo una continua manutenzione. Si chiede troppo?

GLI STUDENTI DI GENOVA

Violenti scrosci di pioggia si sono abbattuti anche su Roma, ma l'Italia del Nord è stata flagellata dal maltempo che ha fatto straripare decine di corsi d'acqua, causato frane, serie di allagamenti, costretto centinaia di abitanti a lasciare le loro case, interrotto strade e ferrovie e, purtroppo, ha mietuto anche delle vittime. Un quadro di tragica desolazione dal quale, però, sono emersi gli "studenti di Genova", decine di giovani che si sono rimboccati le maniche e hanno dato manforte agli uomini della protezione civile, ai negozianti alle prese con il fango che aveva invaso i loro esercizi, agli automobilisti, agli abitanti delle varie zone alluvionate. Dalla tragedia, è scaturito un quadro di vera solidarietà, da cui la nostra Tilde Richelmy, ne ha tratto un amaro sonetto.

Antichi, infangati e tutti bagnati, ma chi li raccoglie in mezzo al pantano? "Siam qui per aiuto, per dare una mano, lasciateli a noi, se siam fortunati troviamo i clienti e i testi infangati ritornano in vita".

Il suolo italiano - sia quello pianoso - sia quello montano - richiede attenzione, lavori immediati. Italia corrotta, Italia stuprata: cemento, mazzette e fiumi interrati, i sismi, le frane e pioggia inclemente. L'Italia sarebbe, per certo, salvata tornassero indietro i soldi rubati. Questo vorrebbe davvero la gente.

Tilde Richelmy

ODONTOIATRIA SOCIALE

Dott. Marco Gemma
Medico dentista

Dentiere Euro 990!
Denti fissi in porcellana Euro 390!
Cure ed estrazioni Euro 40!
Certificazioni Comunità Europea

Quattro sedi a Roma
Info al numero 335 5344818

Pubblicità



Publicità



ROMA CAPITALE



Tra discarica e riciclo c'è una bella differenziata

Parte la Nuova Raccolta Differenziata
nel Municipio XIV

Il Centro Anziani di Monte Mario, uno dei più grandi di Roma, annuncia per le Feste “GRAN GALÀ DI NATALE E RICCO CENONE”

Gustavo Credazzi



Gli auguri di Natale nel grande Centro Anziani di via Trionfale, vicino a Santa Maria della Pietà si fanno in grande. Qualche giorno prima della Festa una vera e propria orchestra composta da oltre dieci musicisti con cantanti e cori diretti dal Maestro-direttore Mario De Simone accoglierà le decine di soci che con le loro famiglie e gli amici per un Gran Concerto di Natale di musiche e canzoni che nei grandi locali del Centro. Le autorità sono benvenute e quest'anno si aspetta il Presidente del Municipio Valerio Barletta.

Ma non è da meno la classica festa di

Capodanno con il Cenone che chiude l'anno sociale con un ricco menu – e spesa accettabile – e soprattutto molte decine di persone “socievoli”. E dopo cena si balla!

Questo è il grande Centro Anziani del XIV Municipio, nato molti anni fa come dopolavoro degli autisti del Santa Maria della Pietà che al momento della storica chiusura “basagliana” dei manicomi si è trasformato dapprima in associazione di promozione sociale e quindi nell'attuale Centro anziani di Monte Mario.

Ma sono ormai quasi vent'anni che grazie alla disponibilità degli ampi e bei

Le prove hanno severamente impegnato l'orchestra diretta dal Maestro Mario De Simone.

Il gioco delle carte, con vari tornei, tiene impegnati molti soci.



locali in muratura circondati dal verde, all'angolo tra Trionfale e via Chiarugi, a due passi dal grande comprensorio di Santa Maria della Pietà di proprietà della Provincia e del Comune di Roma l'organismo associativo cresce continuamente d'importanza e di proseliti.

Ne abbiamo parlato con il presidente Nicola Sipone e con alcune tra le socie più attive: Teresa Salvatori, Franca Orlandi e Maria Garofalo che ci hanno accolto molto cordialmente sul posto illustrandoci le attività e raccontandoci un po' la vita dell'organismo che può essere sintetizzata in poche cifre: quasi 2.000 persone interessate alle attività del Centro e 5/600 gli iscritti del 2014 che hanno pagato ben 2 € a persona.

Tutti rigidamente over 55, ma chiamarli anziani si fa un torto al vero: sono pieni di vitalità, giocano a carte, ballano, contano, suonano e fanno molte altre cose.

Le attività ordinarie sono appunto il ballo di gruppo che si svolge il martedì, il sabato e la domenica, richiama ogni volta circa 300 persone e si conclude con la grande festa di fine corso, perché c'è anche la scuola.

Un centinaio di persone fa inoltre l'utilissima “ginnastica dolce” nei locali sociali, mentre mediante convenzioni con una piscina esterna una cinquantina di loro si dedica ai bagni e al nuoto. Ma sembra il passatempo principale è il gio-

co delle carte con molte decine di persone impegnate nei numerosi tavoli della sala maggiore del Centro. E c'è anche una fornita e “visitata” biblioteca. Per gli uomini c'è anche il piacevole gioco-sport del biliardo al quale sono dedicate ben tre sale e tre campi regolamentari di bocce.

Oltre all'attività quotidiana al Centro si organizzano diversi eventi speciali. Abbiamo già accennato alla festa di fine corso degli amanti del ballo che riunisce un po' tutti i soci e le loro famiglie. Ma molto importante è anche la Festa delle donne – che sembrano in maggioranza e se non lo sono lo fanno credere perché molto attive – che riunisce l'8 marzo i soci a tavola a far festa. E immancabile in un luogo ancora un po' proletario le celebrazioni della Festa del Lavoro del 1° Maggio: non è un caso se proprio nella sala biliardo, una delle più grandi del Centro, troneggia sulla parete una grande foto dell'indimenticato Sindaco Luigi Petroselli.

Per chi non va in vacanza si organizza inoltre la festa del 15 agosto, ma le più importanti dell'anno sono naturalmente quella di Natale e del 31 dicembre. Insomma sembra che l'entusiasmo non manchi, non c'è solitudine, si parla, si discute si gioca e probabilmente si guarda alle persone esterne un po' dall'alto in basso: dall'alto del loro senso della socialità e disponibilità. Auguri!



Il nostro Gustavo Credazzi a colloquio col Presidente Nicola Sipone, e due socie storiche Teresa Salvatori e Maria Garofalo.

Un momento attorno al tavolo da gioco.



Anche il biliardo, ha un suo spazio “di scontro”.

**Per i più piccoli
(non solo Harry Potter)**

IN RIVA AL FIUME

di Charles Darwin e Negrin Fabian
Ed. Gallucci, pp. 32 €18

Le teorie di Darwin sono qui illustrate dalle splendide immagini ad acquerello e pastelli in cera di Negrin Fabian (dai 6 anni).

SEMPLICEMENTE TINI

di Martina Stoessel
Ed. Salani €15.90

La giovanissima attrice della telenovela argentina "Violetta", divenuta un mito fra i ragazzi grazie alla serie più amata del canale Disney Channel, racconta qui la sua vita, le sue esperienze di lavoro, le sue amicizie, le sue emozioni. (dai 10 anni).

GREGOR

di Suzanne Collins
Ed. Mondadori

Serie di romanzi del genere Fantasy ambientati a New York: Gregor ha undici anni e la sorellina Boots soltanto due quando finiscono in uno strano tubo che li conduce ad una città sotterranea nel regno di Regalia. In questo "Sottomondo" ritroveranno il padre che era scomparso due anni prima e vivranno le avventure più straordinarie. (dai 10 anni).

Per gli adolescenti

GELIDI ABBRACCI

di Valentina Camerini
Ed. Mondadori, pp. 300 €17

Sempre per il genere Fantasy che sembra oggi di gran lunga il più apprezzato dai giovanissimi è appena uscita questa storia ambientata in un collegio sulle Alpi: Cat, la protagonista cerca di fuggirne ma

Il nostro scaffale

Paola Ceccarani - Tilde Richelmy

A Natale come sempre c'è l'affanno per l'acquisto dei regali e una delle soluzioni migliori è senz'altro la scelta di un libro. Vediamo allora le proposte degli editori che possano soddisfare i lettori, dai piccoli ai grandi.

una strana creatura la salva dalla caduta in un burrone e la riporta indietro. Presto si capisce dalla scomparsa di una ragazza e dalle parole dello zio di Cat che il collegio cela un segreto e che solo lei potrà decidere se mantenerlo o svelarlo cambiando per sempre il destino dell'umanità.

DIVERGENT

di Veronica Roth
Ed. De Agostini

Serie tra la fantascienza, l'avventura e la distopia che prefigura un'umanità in un futuro non definito in cui le tendenze sociali sono portate a estremi apocalittici. Bandite le guerre, la società è divisa in cinque fazioni al di fuori delle quali sono gli Esclusi. Beatrice Prior a sedici anni deve affrontare un test che stabilisca a quale fazione dovrà appartenere, il test però non dà risultati definitivi e lei sceglie di appartenere agli Intrepidi. L'ultimo libro della serie, "Allegiant", così come il film che ne è stato tratto, sono usciti quest'anno.

OSSIDEA

di Tim Bruno
Ed. Salani

Ancora una saga, di quattro libri, scritta da uno scienziato studioso di biologia ma-

rina, in cui protagonisti sono la natura ed il messaggio ecologista dentro le atmosfere di un fantasy di nuova generazione. David a dodici anni riceve una lettera, seguendone le indicazioni arriva alla porta del "tempo che si è fermato" e apre il libro incompiuto. Ed ecco che una creatura misteriosa appare nella sua stanza penetrando da un varco di luce e gli porge un corno magico: suonandolo David viene proiettato in un luogo misterioso e selvaggio: la Terra di Arcon. Il giovane eroe viaggia così nel tempo e nello spazio per raggiungere la Città del Cielo, portando sempre con sé un orribile segreto.

Per gli insegnanti, e non solo

L'ORA DI LEZIONE

di Massimo Recalcati
Ed. Einaudi pp. 162 €14

Massimo Recalcati, noto psicoanalista lacaniano, racconta la sua esperienza di ragazzo difficile salvato da una giovane professoressa di lettere capace di parlare ai suoi studenti di poesia e letteratura con grande comunicativa e passione. Incontro determinante che ha cambiato la vita dell'autore e che lo ha indotto a scrivere della pratica dell'insegnare, del come es-

sere insegnanti in una società senza padri, del come far apparire nuovi universi, allargare gli orizzonti e far sorgere nuovi mondi agli occhi dei giovani allievi.

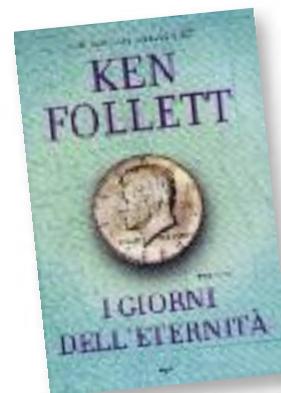
Il Best Seller

I GIORNI DELL'ETERNITÀ

di Ken Follet

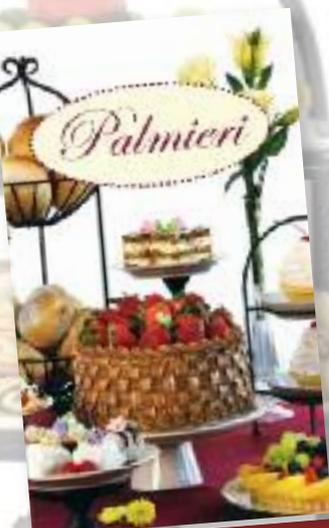
Ed. Mondadori, pp. 1.224 €25

È uscito a settembre di quest'anno ed è già ai primi posti tra i libri più venduti ovunque sia stato pubblicato: parliamo del capitolo conclusivo della "Trilogia del secolo" di Ken Follet. Vi si narrano le sorti di cinque famiglie tra Stati Uniti, Unione Sovietica, Germania, Inghilterra e Galles, unite fra loro attraverso gli sconvolgimenti del secolo breve: dagli anni '60 con la guerra in Vietnam, gli assassini di John Kennedy e Martin Luther King, i grandi movimenti politici di massa, fino agli anni '80 con la caduta del muro di Berlino. Una storia appassionante di un'epoca a noi molto vicina narrata con l'abituale maestria dal celebre scrittore inglese.



Pubblicità

quarantanove anni
di successi
serietà
professionalità



**CATERING con primi, secondi e contorni
per festeggiare occasioni particolari**

mail: pasticceria.palmieri@gmail.com

Palmieri

*Pasticceria
Gelateria
Gastronomia*

STIMATA AZIENDA FAMILIARE

*Produzione propria
consegne per rinfreschi*

Via Silla, 3 - Roma - Tel. 06.39737199 - 06.39737201

IL PERIODICO IGEA

Continuiamo la pubblicazione delle foto delle edicole dove potete trovare il nostro giornale. In questo numero l'Edicola Massimiani in Piazza Antonio Mancini e l'Edicola Simoncelli-Vestroni in Piazza Walter Rossi.

A tutti i titolari delle edicole e dei locali dov'è reperibile la nostra pubblicazione va il nostro ringraziamento per la collaborazione e Auguri di Buone Feste.

In queste edicole e...

ADRIANI – Via Mario Fani
 ASCONE – Piazzale degli Eroi
 ANTINARELLI – Via Torrevecchia, 87
 BOCCHINI F. – Via Col di Lana, 12/14
 BORRACCI Raffaele – Via Luigi Rizzo
 BRUNORI Sandro – Via Pompeo Trogo, 44
 CALVANI – Largo Maccagno
 CANALI – Piazza della Madonna del Cenacolo
 CANALI – Piazza di Monte Gaudio
 CAPONI ENRICO – Via Crescenzo (angolo via Tacito)
 CHINGO – Via Oslavia
 COLASANTI M. – Viale Mazzini
 DI RIENZO – Piazza dei Giochi Delfici
 DUE LEONI – Piazza Cola di Rienzo
 EDICOLA DEI LUCCHETTI di Francesco Del Duca – Piazzale di Ponte Milvio
 EDICOLA-LIBRERIA – Piazza della Balduina
 EDICOLA S. FILIPPO NERI
 ELENA PIETRANTONI – Piazza Apollodoro
 EURO BAR – Via Torrevecchia, 19/A
 FABRIZIO CAVICCHIA – Via Taverna, 5
 FAMIGLIA IUELE – Piazza Giovenale
 FELIZIANI STEFANO – Viale Angelico
 FERRI FABIO – Piazza Nostra Signora di Guadalupe
 FERRI SIMONE – Via Trionfale, 8314
 Fu&Gi – Via Trionfale, 8203
 GANDOLFI – Piazza Mazzini
 CLAUDIO GHERARDINI – Via Appiano, ang. San Cipriano
 GIATTI DANIELE – Piazza Bainsizza
 GIULIETTI SIMONE – Via delle Medaglie d'Oro, 249
 I DUE LEONI – Via Cola di Rienzo
 LO STRILLONE – Via delle Medaglie d'Oro
 C.C. SERVIZI Srl – Via Mattia Battistini fronte civico 452
 MARCO LEONARDI – Viale Pinturicchio, 75/B
 MARCO BARCA – Via Flaminia
 MASSIMIANI – Piazza Antonio Mancini
 MAURIZIO VALLI – Largo Maresciallo Diaz
 MAZZETTI Srl – all'interno Metro Cipro
 MCP – Piazza Cola di Rienzo
 RASTELLETTI ELENA – Via Andrea Doria, 50
 ROBERTO D'ITRI – Piazza Giovane Italia
 A. SILENZI – Largo Lucio Apuleio
 SIMONCELLI-VESTRONI – Piazza Walter Rossi
 SECCAFICO COSIMO – Via Ugo De Carolis, 13
 SUSANNA CAPUZZI – Via Trionfale, 8891
 TABACCHERIA CARRA – Via Giordano Bruno, 41-43
 TABACCHINI – Via Giulio Cesare

... in migliaia di famiglie

WWW.IGEANNEWS.IT propone per il week-end nelle pagine on-line una visita a **Capranica Prenestina**



Edicola Massimiani in Piazza Antonio Mancini



Edicola Simoncelli-Vestroni in Piazza Walter Rossi

Riparazioni per il tuo
iPhone, iPad o iPod touch.

iRiparo

iRiparo Roma
 Via Mattia Battistini, 466a
 00167 Roma

Assistenza tecnica: 06 6832611 - 392 3958324

www.iriparoroma.it
 iriparoroma@yahoo.it

IGEA

Periodico di Informazione e Cultura
 dicembre 2014

Editrice – Associazione Igea
 redazione@igeanews.it

Direttore Responsabile
 Angelo Di Gati

Caporedattore
 Ferruccio Ferrari Pocoleri

Caposervizio
 Gustavo Credazzi

Segreteria di Redazione
 Paola Ceccarani

Redazione – Amministrazione
 Via dei Giornalisti, 52
 Tel.06.35454285 – 333.4896695
 angelo.digati@libero.it

Hanno collaborato:

Alfonso Angrisani, Antonina Arcabasso, Beatrice Basile, Elettra Bocanera, Emanuele Buccì, Giovanni Di Gati, Filippo Filippini, Guendalina Galdi, Duccio Jacovoni, Nino Labate, Fabio Ferrari Pocoleri, Carlo Pacenti, Luca Prestagiovanni, Federica Ragno, Tilde Richelmy.

Stampa
Visual Print Srl
 Via Giulio Venzi, 2
 00163 Roma – Tel. +39 337738521
 visualprint96@gmail.com

Tiratura 10.000
 Reg. Tribunale di Roma n. 472
 del 6 novembre 2001

VIA C. MORIN, 26 TRAVERSA via della Giuliana

lavanderia automatica

self service
Wash

Lavaggio

e **Asciugatura**

di biancheria,
 abbigliamento,
 coperte, piumoni,
 tende, tovagliati,
 lenzuola e federe,
 trapunte, cuscini...

Pubblicità

+pratica +economica +igienica +veloce



Gli alberi più belli della città, già decorati e pronti da consegnare. Che aspetti?

Publicità

E in più, ampia scelta di addobbi natalizi e luci LED.




elettroged[®]

GLI SPECIALISTI DELLA LUCE

LED

-  elettroforniture
-  luce & design
-  sicurezza

Via Trionfale 7028-7054/7056 ^ Via Mario Fani - Tel. 06 35.57.11 (r.a.)
info@elettroged.it - www.elettroged.it